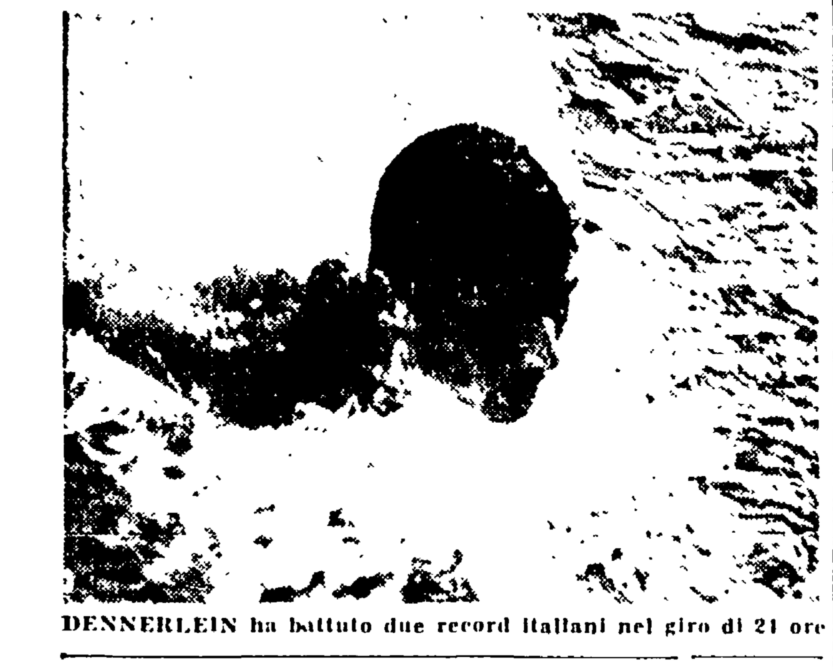
NUOTO — IL NAPOLETANO AL QUARTO POSTO NELLA GRADUATORIA EUROPEA DI TUTTI I TEMPI

Primato italiano di Dennerlein (2'23"6) nei 200 m. delfino

- *Solo 1"5 dividono ora Dennerlein dal record europeo della specialità*
- *« Exploit » della Pacifici che ha battuto il record dei 100 m. s.l.: 1'08"4*

Con due nuovi primati italiani si è conclusa la riunione internazionale di nuoto, svoltasi alla piscina delle Rose dell'EUR. Due record che acquistano un valore particolare: uno è stato ottenuto da Fritz Dennerlein nei 200 delfino, l'altro da Maria Cristina Pacifici nei 100 stile libero. Parliamo subito del primato di Dennerlein: il suo tempo (2'23"6) è il quarto della graduatoria europea di tutti i tempi e viene dopo il 2'21" di Zierold, il 2'21"8 di Black, il 20'22"6 di Pazdirek.

Anche oggi Fritz ha fatto corsa a sè, infatti Pirolley e Ciacci non lo hanno certamente aiutato nella sua scalata al record italiano. Partito in testa Fritz ha virato bene ai 50, si è poi un po' disunito tanto da effettuare le al-



DENNERLEIN ha battuto due record italiani nel giro di 21 ore

tre due virate dei 100 e 150 in controtempo ed ha perso così qualche decimo di secondo.

Rimane il fatto che Dennerlein ha le qualità e la possibilità per arrivare al record europeo: un solo secondo e mezzo lo divide dalla meta, nel giro di pochi mesi il tritone napoletano ha abbassato il suo record personale di circa dieci secondi!

Per Maria Cristina Pacifici il discorso cambia: l'ondina laziale nei 100 stile libero aveva al suo attivo un 1'10"1 e in frazione di staffetta 1'08. Il suo exploit è stato quindi improvviso e dovuto al fatto di essere riuscita ad eliminare il difetto di una poco regolare partenza e i risultati si sono subito visti: aveva quali avversarie Heda Frost e Sandra Valle, due ondine che nuotano sul tempo di 1'07"8. Ma la «nostra» non si è impressionata, e partita subito a spron battuto aiutata molto dalla sua compagna di squadra, Saini.

Alla virata erano in testa la Frost, la Valle, la Saini e quindi la Pacifici: nella seconda vasca l'attenzione della Frost e della Valle era rivolta verso la Saini e non si sono avvedute che nella quarta corsia Maria Cristina aveva già guadagnato la testa. 1'8"4 (record precedente: Sandra Valle 1'8"6) è stato il responso dei cronometri: ed ancora meglio potrà fare ora che si è scrollata di dosso il timor panico che la bloccava, ogni qualvolta doveva gareggiare con avversarie di grido.

Nei 100 dorso femminile record francese per merito della Piacentini in 1'14"9, mentre la nostra Faidiga non è riuscita a far meglio di un discreto 1'17"4. Lontani dai loro normali tempi i dorsisti nei 100: Christophe (in 1'5"4) ed Elsa (1'6"3). Evidentemente il freddo deve aver bloccato i muscoli dei concorrenti. Buono, anche se non eccezionale il tempo di Lazzari nei 200 rana: partito a tutta birra (passaggio dei 100, 1'18"3) il milanese ha risentito dello sforzo nelle ultime due vasche. A ridosso è arrivato lo slavo Pelc dopo strenua lotta con il piccolo fiorentino Gross che finalmente sta emergendo dalla mediocrità. Altro primato francese nei 100 rana femminili per merito della Varvenne (record precedente Hirt, 1'25"6): in questa gara altra deludente prova della Zennaro (1'27").

Nell'ultima gara in programma, 200 s. l. maschili, nuova defezione del campione italiano Pucci: lotta quindi ristretta fra Perondini e Curtillet, il nostro atleta è riuscito, abbassando il suo record personale ad averla vinta sul francese. Per Pucci bisognerebbe conoscere il perchè egli, ancora una volta, si sia rifiutato di scendere in acqua: sarebbe ora che il campione europeo la smettesse di fare il «divo», e si decidesse a scendere dal piedistallo.

VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

200 DELFINO MASCH.: 1) Federico Dennerlein 2'23"6; 2) René Pirolley 2'29"3; 3) Ruggero Ciacci 2'48"2.

100 DORSO FEMM.: 1) Rosi Piacentini 1'14"9; 2) Arlette Faidiga 1'17"3; 3) Olimpia De Marchi 1'19".

100 DORSO MASCH.: 1) Robert Christophe 1'05"4; 2) Gilberto Elsa 1'06"3; 3) Mihovil Dorcic 1'08".

100 S.L. FEMM.: 1) Maria Cristina Pacifici 1'08"4; 2) Sandra Valle 1'09"; 3) Heda Frost 1'09"8.

200 RANA MASCH.: 1) Roberto Lazzari 2'46"; 2) Janez Pelc 2'49"9; 3) Gian Corrado Gross 2'51"8.

100 RANA FEMM.: 1) Nicole Varvenne 1'21"5; 2) Elena Zennaro 1'27"; 3) Janik Moutier 1'27"3.

200 S.L. MASCH.: 1) Giorgio Perondini 2'13"2; 2) Jean Pascal Curtillet 2'13"6; 3) Ivaca Musnjak 2'17"7.

200 farfalla in 2'22"2 del giapponese Nasu

TOKIO, 14 — Nel corso della riunione universitaria di nuoto, svoltasi oggi nella piscina di 50 metri di Me i Seirin, a Tokio, il giapponese Symiya Nasu ha vinto i 200 metri farfalla in 2' e 22"2c10, miglior tempo mondiale della stagione.

CALCIO — LA COPPA DELL' AMICIZIA

I risultati

A Nizza: Nizza e Milan 3-3
A Marsiglia: Fiorentina batte Nimes 2-0.
A Bordeaux: Racing batte Inter 3-0.
A Parigi: Juventus batte Reims 4-3.
A Le Havre: Atalanta batte Le Havre 3-2.

Classifica dopo il primo turno

ITALIA	punti 7
FRANCIA	punti 3

Il secondo turno verrà disputato il prossimo anno in Italia dopo di che verrà assegnata la coppa alla Lega vincente.

Atalanta 3
Le Havre 2

ATALANTA: Boccardi, Cattozzo, Roncolli; Angeleri, Gustavsson, Marchesi; Olivieri, Ronzon, Zavaglio, Pensotti, Longoni.
LE HAVRE: Villenave, Hassouna, Legadec; Salzborn, Eloy, Meyer; Ganzarzyck, Strappe, P. Navarro, Bouchache, Doumbe.
RETI: al 34' Ronzon, al 42' Olivieri; nella ripresa, al 6' Marchesi su rigore, al 32' Salzborn, al 39' Meyer.

In svantaggio di tre reti la Juventus raggiunge e supera il Reims (4-3)

Nel primo tempo avevano segnato Dubaele, Corradi (autogoal) e Fontaine Nella ripresa rigore di Stivanello, goal di Colombo e « doppietta » di Nicolè

STADE REIMS: Colonna; Rodzik, Giraudo; Peverne, Jonquet, Leblond; Dubaele, Bliard, Fontaine, Piantoni, Vincent.
JUVENTUS: Vavassori; Corradi, Garzena; Emoli, Castano, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Nicolè, Stivanello.
ARBITRO: Campanati di Milano.
MARCATORI: 1. tempo: Dubaele all'11', Corradi (autogol) al 28', Fontaine al 45'; 2. tempo: Stivanello (rigore) al 10', Colombo al 28' e al 32' Nicolè.
NOTE: Spettatori diecimila circa. Un minuto di silenzio per la morte di Carlo Levi, dirigente della Juventus. Calci d'angolo 7-7 (1-4).

(Dal nostro inviato speciale)

ST. L'OUEN, 14 — Il Reims è una squadra guastata dal divismo una squadra, dicono i suoi tifosi, che si è certamente montata la testa. E' piena di assi (Fontaine, Piantoni, Penverne, Jonquet, Colonna) ma non è più la brillante squadra di una volta. Lo si è visto nell'incontro di oggi con la Juventus, allo stadio di St. L'Ouen, per la «Coppa della amicizia».

La squadra si è addormentata sugli allori del primo tempo (3-0) si è svegliata negli spogliatoi, alla fine sconfitta per 4-3. I suoi eroi erano stanchi quelli della Juventus, invece, ammaestrati da un campionato severo, che li ha visti passare dalla crisi alla riscossa, hanno vinto come vincono le squadre mature.

I primi 15 minuti sono stati per la Juventus tutta una lenta e spesso goffa ricerca di se stessa. La squadra non si ritrovava, soprattutto sul lato destro, solo Stivanello, Charles e Colombo facevano il loro lavoro come si deve ma il quadrilatero non era equilibrato e così tutte le manovre della squadra restavano impacciate.

Di fronte alla rete poi tutti parevano diventare bambini in un campo di periferia. I francesi hanno segnato la prima rete all'11 minuto già tre volte Vavassori aveva deviato tiri molto più pericolosi di quello che Dubaele gli ha scaraventato nell'angolo destro facendo passare il pallone tra le gambe di Castano. Il Reims badava al sodo, tutti gli attaccanti tiravano a rete senza esitare, appena si presentava l'occasione. Fontaine era il più insidioso, ma i tiri improvvisi e violenti di Piantoni parevano l'arma più sorprendente ed efficace dell'attacco francese. Nella mediana dominava Penverne, col suo lavoro ostinato, continuo e sempre efficace.

Dopo il gol del Reims, Charles sciupava banalmente tre occasioni da rete, procurategli da Stivanello e da Colombo. Al 21' l'occasione più propizia. Stivanello allunga a Charles i terzini sono spiazzati e il gigante è solo. Ha il tempo di prender la mira ma calcia d'esterno, elegantemente e il pallone schizza via sulla destra, a circa sei metri dalla rete.

Poco dopo Stivanello gli passa una palla da gol, ma tira debolmente quasi in braccio al portiere. E' come invitare i francesi ad accomodarsi. Al 29' l'ala destra Dubaele un giovanissimo scende traversa di destra. Fontaine tira al volo stupendamente. Forse Vavassori avrebbe parato quel bolide ma Corradi è sulla traiettoria e devia il pallone che finisce in rete. Il terzo gol dei francesi è venuto dopo lo scadere del primo tempo. Un gol stupendo di Fontaine che, calmo ha evitato Corradi ed ha poi infilato l'angolino con tiro imparabile.

Nel secondo tempo, la situazione si è capovolta (forse anche per il vento). La Juventus ha trovato l'arma della riscossa, soprattutto in Colombo, che si è messo a giocare per tre. Proiettata all'attacco, con Charles alla carica, un Nicolè eccellente, spavaldo e pieno di volontà, uno Stivanello sempre efficientissimo (anche se Boniperti è rimasto in ombra) i gol sono fioccati, ad uno ad uno come una conseguenza logica di un gioco di assieme.

Primo minuto, mani di Rodzik, rigore. Stivanello infila nell'angolo sinistro. Al 10' dopo una cannonata di Piantoni che ha fatto tremare tutti tranne Vavassori, Colombo scende fino all'area di rigore, passa a Charles il quale gli rende la palla all'indietro, un tiro secco e pronto ed ecco la seconda rete della Juventus.

Tutta la squadra si batte col cuore al 28' dopo un bello scambio tra Nicolè e Stacchini, è il giovane padovano a ricevere la palla dal fondo campo ed ancora di destro, da posizione assai difficile, infila la più bella rete della giornata.

L'ultimo gol, quello della vittoria della Juventus, è stato ancora opera di Nicolè in tandem con Charles, un tandem che nel secondo tempo ha funzionato a perfezione. Nicolè elegantemente girando, tira, Colonna respinge debolmente senza riuscire a trattenere e Nicolè sbatte decisamente in rete.

S. T.

Racing 3 Inter 0

RACING: Varini; Lelong, Marche; Tibari, Bollini, Ugorenko; Grillet, Cisowski, Pillard, Senac, Magny.
INTER: Da Pozzo; Fongaro, Guarneri, Masiero, Cardarelli, Invernizzi; Bicicli, Angelillo, Firmani, Corso, Mereghetti.
ARBITRO: Jonni (Italia).
RETI: al 25' Senac, al 38' Magny e al 43' Grillet, tutte nel primo tempo.

BORDEAUX, 14. — L'inizio è favorevole all'Inter e Angelillo e Corso tentano la via del gol. Ma su un contropiede il Racing al 6' va in vantaggio con Senac su passaggio di Cisowski. La reazione degli italiani è immediata ma senza risultati concreti soprattutto perchè le azioni di attacco sono prive di penetrazione. Dal canto loro, i parigini si dimostrano più pratici e più precisi e col passar dei minuti assumono decisamente le redini del gioco. Al 33' aumentano il vantaggio con un tiro imparabile di Magny su preciso lancio di Senac. Altra discesa dei francesi conclusa con un «a solo» di Grillet che dribbla tutti i difensori milanesi, fattisi incontro compreso lo stesso portiere 3-0.

Nella ripresa l'Inter non si dà per vinta mostrandosi notevolmente più aggressiva dei primi 45'. Firmani obbliga Varini a un intervento volante ed è poi l'intera difesa francese a «ballare». Passata però la sfuriata degli italiani, il gioco rallenta il ritmo e il caldo ne è una delle cause.

Tuttavia sono sempre gli interisti a comandare le azioni ma peccano in inutili passaggi laterali permettendo così agli avversari di organizzarsi in tempo in difesa, tanto da conservare inalterato il vantaggio conseguito nel primo tempo.

Il Racing ha mostrato indubbiamente un impianto di squadra più solido dell'Inter che ha invece presentato più spiccate individualità.

Apprezzato l'arbitraggio imparziale di Jonni.

Nella telefoto un curioso tuffo del portiere francese per intercettare un cross diretto ad Angelillo

Al laziale Di Girolamo la 50' San Pellegrino

La 50 San Pellegrino ha mantenuto le promesse della vigilia che la volevano interessante, piena di colpi di scena, ed agonisticamente ben vissuta.

Ha vinto il laziale Settimio Di Girolamo, battendo in volata Colabattista e Pietrosanto. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Di Gerolamo Settimio (S. S. Lazio) che percorre i 153 km. del percorso in ore 4.20 alla media di km 36,201; 2) Colabattista Vittorio; 3) Pietrosenolo Franco; 4) Ippoliti Amico a 1'00"; 5) Brugnami Carlo.

CON DUE RETI DI DANOVA E UNA DI FERRARIO

L'incompleto Milan pareggia con l'Olimpique di Nizza: 3-3

MILAN: Soldan; Zagatti, Trebbi; Fontana, Maldini, Radice; Berardo, Occhetta, Altafini, Ferrario, Danova.
OLIMPIQUE: Lamia; Cornu, Marinez; Scanella, Gonzales, Milazzo; Faivre, Muro, Foix, Alba, Nurenberg.
ARBITRO: Bonetto di Torino.
MARCATORI: nel primo tempo Danova al 3', Ferrario al 19', Foix al 30'; secondo tempo: Faivre al 26' e al 31', Danova al 44'.

(Dal nostro inviato speciale)

NIZZA, 14 — Il Milan desiderava vivamente vincere questa partita. Le sconfitte subite a Parigi nelle gare con il Vasco de Gama e il Racing hanno indubbiamente nuociuto al buon nome della squadra campione d'Italia; un terzo insuccesso avrebbe influito in maniera assai grave sugli incassi degli incontri internazionali che il Milan si appresta a disputare.

Se i rossoneri avessero superato l'Olimpique Nizza, squadra campione di Francia, che sul campo gode la fama di essere irresistibile, le quotazioni del Milan sarebbero risalite immediatamente e con esse la cifra dei biglietti venduti. Purtroppo a Parigi il Milan ha perso alcuni elementi che sono i migliori della formazione e perciò è stato costretto ad allineare sei riserve tra cui Radice, Beraldo e Soldan. Pesante che il terzino Beraldo ha dovuto vestire la maglia numero 7.

Si pensava che questa squadra abboracciata in qualche modo, disunita, in cui non vi era neppure un uomo capace di imporre la propria autorità sugli altri, e di dirigerli, sarebbe stata spazzata via nei primi dieci minuti. Ricordiamo che i Nizza è giustamente lodato per la tenacia, l'entusiasmo, il vigore con cui lotta. Sapendo di queste qualità i nostri timori erano dunque più che giustificati. Invece nel primo tempo i cadetti del Milan non solo hanno tenuto validamente testa ai nizzardi, ma sono addirittura stati capaci di costringerli al silenzio.

Occhetta imitava il grande Liedholm e dirigeva le manovre della linea mediana e dell'attacco. Fontana e Maldini soffocavano sul nascere l'iniziativa degli uomini della prima linea francese, in cui si distingueva il sud-americano Muro e l'ala destra Faivre.

La buona fortuna intanto provvedeva ad aiutare il malconcio Milan che al 3' sfruttava un madornale errore del terzino destro Cornu. Danova interveniva e segnava il primo goal.

Al 19' Ferrario insaccava il secondo pallone concludendo da campione una stupenda azione ideata da Occhetta. Ma i francesi degni in tutto della loro fama, non si sono demoralizzati anzi, mentre i milanesi troppo sicuri di se stessi hanno diminuito in velocità e non hanno più vigilato da vicino gli avversari, Foix approfittando di un momento di disattenzione di Maldini e di Zagatti al 30' ha segnato anticipando i due difensori su una palla crossata al centro dall'ala Nurembuerg. Il tiro scoccato da circa 15 metri era imparabile.

Nella ripresa il Milan si è disunito ed ha finito col cadere in balia dei nizzardi che hanno raggiunto e poi superato. A pareggiato Faivre al 26 sorprendendo Soldan da distante e lo stesso Faivre ha marcato il terzo goal al 31' calciando in rete da una ventina di metri e (anche questa volta il guardiano rossonero si è mosso in ritardo).

Il Milan era incapace di qualsiasi reazione. Ferrario e Altafini, che nella prima ripresa erano stati attivissimi, avevano le gambe pesanti. Beraldo era scomparso. Occhetta navigava fra i mediani che combinavano certi pasticci incredibili. Solo Danova era ancora padrone di se stesso, lucido e fresco e proprio Danova pochi minuti prima che l'arbitro fischiasse la fine ha insaccato il pallone che ha evitato al Milan di subire una terza umiliante sconfitta sui campi francesi.

Così il Milan se l'è cavata per il rotto della cuffia dando un mediocre risultato al pubblico e certo non per colpa sua ma degli incidenti che hanno impedito agli altri rossoneri di entrare in campo. Pare che il Milan dopo la gara con il Botafogo che si giocherà a Milano in settimana, manderà in vacanza i suoi uomini e rinuncerà alla tournée spagnola.

MARTIN

Vittoria italiana del « duo » Lazzarino-Bassi a Duesseldorf

DUESSELDORF, 14. — Ai campionati internazionali di tennis di Duesseldorf, nella finale del doppio femminile, la coppia italiana formata da Lucia Bassi e Silvana Lazzarino è stata battuta da Fageros (USA) e Muller (Australia) per 6-2, 6-1.

Primato giapponese dei 1500 metri

TOKIO, 14 — Il 21enne Kusaki Watanabe ha battuto il proprio primato del Giappone dei 1500 con il tempo di 3'53"[illegible]

PER UNA CADUTA AL VELODROMO DI CREMA

In gravi condizioni Tranquillo Scudellaro

CREMA, 14 — Durante una riunione notturna al locale velodromo è rimasto gravemente ferito il corridore Tranquillo Scudellaro di 29 anni, da Lodi Vecchio. Scudellaro stava disputando una gara dietro motoleggere, quando, in seguito ad un improvviso sbandamento, è caduto violentemente sulla pista di cemento. Trasportato all'ospedale di Crema è stato ricoverato con prognosi riservata per la sospetta frattura della base cranica, la frattura della clavicola destra e fuori uscita di sangue dal naso e dalle orecchie. Sembra che l'incidente sia stato provocato da un rospo che saltato dal prato sull'apista, è finito sotto la ruota anteriore della bicicletta facendo ruzzolare a terra il corridore.

Le condizioni del ciclista a tarda notte permangono preoccupanti. Ogni tentativo per interrogarlo rimane vano: il ferito risponde solo a tratti e con frasi sconnesse. Il pericolo maggiore temuto è quello della probabile frattura della base cranica e dello stato commotivo cerebrale. All'ospedale sono presenti alcuni congiunti fra i quali due sorelle di Scudellaro. Viene vagliata anche un'altra ipotesi, fra quelle che avrebbero provocato l'incidente. Qualcuno dei presenti al Velodromo ha dato infatti un'altra versione. Scudellaro, staccatosi dal rullo, sarebbe andato a finire a velocità sostenuta verso l'anello inferiore della pista, avrebbe tentato di riagganciarsi superando il mezzo motorizzato e poi, mentre era in procinto di riattaccarsi al rullo, sarebbe rimasto impigliato con i raggi della ruota anteriore alla estremità del rullo stesso.

Il corridore presenta anche una vasta ferita al cuoio capelluto.

Hellwig campione del mondo fuoribordo

ESSEN, 14. — Dieter Hellwig di Duesseldorf ha vinto oggi il campionato del mondo fuoribordo fino a 700 cc., alla media di 63.500 kmk su di un percorso complessivo di 37.500 chilometri. Il tratto più veloce è stato coperto alla media di 82,5 kmh. Secondo è arrivato Bouquet (Belgio) terzo Rocca (Francia) e quinto De Angeli (Italia).

FACILE LA TRASFERTA A MARSIGLIA

I viola piegano il Nimes (2-0)

FIORENTINA: Sarti, Robotti, Castelletti, Chiappella, Cervato, Orzan Hamrin, Lojacono, Greatti, Segato, Petris.
NIMES OLYMPIQUE: Roszack, Bettache, Venturi, Barlaguet, Bandera, Duc, Salaber, Akesbi, Skiba, Djebaili, Mehdi.
ARBITRO. Rigato (It.).
RETI: al 37' e al 42' Hamrin.

MARSIGLIA, 14. — La Fiorentina ha battuto il Nimes senza doversi impegnare molto a fondo.

Al primo minuto, Rozack, il portiere francese, compie due belle parate, salvando la propria rete con interventi in extremis. Poi, pur senza palesare una grande concentrazione, i toscani assumono sempre più chiaramente la direzione del gioco, gettando spesso lo scompiglio nella difesa. Al 37', a conclusione di un rapido scambio con il centroavanti: Greatti, l'ala destra viola Hamrin, fino a quel momento piuttosto in ombra, si infiltra in area avversaria e batte Rozack da distanza ravvicinata. La Fiorentina conserva l'iniziativa e al 42' Hamrin bissa, riprendendo un pallone passatogli involontariamente da un terzino avversario.

Nella ripresa il Nimes si riprende riuscendo ad assicurarsi il vantaggio territoriale, ma non a trasformare alcune buone occasioni. Il portiere italiano Sarti, d'altra parte, compiva interventi di grande classe e riesce a scoraggiare gli attaccanti del Nimes, che si devono accontetare di sei angoli, senza poter segnare il punto della bandiera.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Festival della SIMC al Foro Italico

Il viaggio attraverso le esperienze della musica nuova, organizzato in condizioni ideali dalla SIMC d'intesa con la RAI-TV, ha sostato ieri in un concerto mattutino. Fuori c'era il sole, ma nell'Auditorium del Foro Italico la musica è ancora come la luna: continua a mostrare soltanto una faccia, cioè quella della scuola viennese. Una luna ormai un po' stanca ed esaurita, messa appena appena in pallida eclissi dal francese Pierre Boulez (1925). Le sue «Improvisations sur Mallarmé», per soprano e strumenti (soprattutto a percussione) sembrano infatti derivare da origini strawinskiane. Le ultime pagine e battute delle «Noces» potrebbero, con un po' di buona volontà, costituire la fonte timbrica della composizione di Boulez. Ma la saldezza di quei ritmi scade qui, nelle «Improvisations», nelle esasperazioni di un decadente e scadente gioco di suoni. Un po' di pianoforte, una strappatina alle corde dell'arpa, evanescenze e turgori di vibrafono, rintocchi di campane e di gong, frammisti a rumori provenienti da una varia chincaglieria percussiva appesantiscono il gioco abile tuttavia nel tentativo di riscattare l'ossessiva frantumazione ritmica e timbrica con una costante legatura della voce.

La presenza di Strawinsky si era anche avvertita nella simpatica ma esile «Suite de Kurpie» (intessuta su canti della regione di Kurpie), per contralto e nove strumenti, del polacco Witold Szalonek (1927), nonchè nel robusto ma disuguale «Trio» (clarinetto, violoncello e pianoforte) dello svedese Karl-Birger Blomdhal (1916). Debole presenza, però e inefficace nel mostrare l'altra faccia della luna, tenuto conto che lo stesso Strawinsky è entrato nei concerti del Festival con la sua seriale e weberniana «suite» dal balletto «Agon», elegante e raffinata, ma «viennese». E dunque, la luna di questo Festival non ha un'altra faccia. Dietro, semmai, c'è quella soddisfatta e sogghignante di Theodor Wiesegrund Adorno, che è forse il segreto ispiratore d'un Festival musicale all'insegna della crisi della musica. Acquista, pertanto, un maggiore e pregnante significato la bella mostra — nel Ridotto dell'Auditorium — delicatamente e affettuosamente curata da Lele D'Amico, a ricordo della vita e delle opere d'un musicista — Alfredo Casella — interamente dedicate a uno schietto rinnovamento della musica.

Oggi alle 17.30 penultimo concerto.

e. v.

Al Teatro Sistina

Ogni sera grande successo al Teatro Sistina della grande stagione lirica. Questa sera, lunedì 15 alle ore 21 grande prima di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini Protagonista: Lidia Nerozzi con Rino Lo Cicero. Direttore Riccardo Bottino.

TEATRI

ARTI: Alle 21,15 « Compagni di viaggio » di G. Gerdi. Con Piaz Busoni Sollerl, Gherarducci, Spaccesi. Regia di E. Fenoglio
CHALET ESTIVO: C.ia Checco Durante. Alle 21,30: « Quanno ce vo' ce vo'! » di A. Rovinelli con A. Durante, E. Ducci, Liberti, Prando, Sammartini
CONDOTTIERI (via L. Dal Verme, 50) C.ia D'Origlia - Palmi. Alle 17 « Cento milioni! », di M. Romponi, Serpieri
DELLE MUSE: C.ia Spettacoli Gialli Franca Dominici, Mario Siletti, Carlo Lombardi. Chiusura estiva
DEI SERVI: Alle 21, serata di gala: Saggio di danza della scuola diretta di Maria Rosa Ferrari
ELISEO: Alle 21: « La Traviata » FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto) Riposo
IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiana. Alle 21,15: « Gloria », di G. Guata. Regia di Degrandi. Scene di Castelli, Rossi. Samona (Familiare)
LA TENDA (Primavalle): Piccola Compagnia del Teatro Vociazionale. Alle 21 « La moschetta », di Ruzzante. Trad. E. Lovarini. Ingresso ad offerta volontaria
PALAZZO SISTINA: Alle 21 « Madama Butterfly »
PIRANDELLO: Alle ore 21,30 « L'amante metafisico », di A. Boniteri. Con Lelio, Passalacqua, Pilolli, Micheli, Bertolotti, Di Federico, Lupi, Fiorini
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Venerdì e sabato alle 17 « Cenerentola », di W. Disney. Presentata dal Club dei Ragazzi. Dir. da U. Brancolini
SATIRI: Chiusura estiva

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle 21 riunione corse levrieri

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Una strega in paradiso, con Kim Novak e rivista Breccia, con K. Novak
Altieri: La pistola sepolta, con J. Crain e rivista
Ambra-Jovinelli: La sfida di Zorro e rivista
Principe: La terra degli Apaches con A. Murphy e rivista
Volturno: La sfida di Zorro e rivista Sileni

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
America: Il sentiero della rapina, con A. Murphy (inizio alle 15.30, ult. 22.45)
Archimede: La ragazza di Berlino, con N. Tiller (alle 16.30-18.15-20.20-22.40)
Arcobaleno: Tap Roots (alle 17.30-19.45-22)
Ariston: Clandestini a Tahiti, con S. Reggiani
Aventino: I truffatori (alle 16.15-18.40-20.40-22.40)
Barberini: Mare di sabbia, con J. Gregson (alle 16.30-17.10-20.20-22.45) (L. 450-500)
Capitol: Indagine pericolosa, con J. Hawkins (alle 16.30-18.35-20.30-22.45)
Capranica: L'amante pura, con R. Schneider
Capranichetta: La Saga dei Forsythe, con G. Garson
Corso: Missione diabolica, con H. Kruger (alle 16.30-18.15-20.20-22.30) (Platea L. 500)
Europa: Sabbie roventi, con S. Potier (inizio alle 16, ult. 22.30)
Fiamma: Passaporto per l'inferno con D. Dors (alle 17-18.45-20.35-22.40)
Fiammetta: All Ashore (5.30-7.45-10 P.M.)
Galleria: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Imperiale: Il sentiero della rapina, con A. Murphy
Maestoso: Clandestini a Tahiti, con Serge Reggiani (inizio alle 15.30, ult. 22.45)
Metro Drive-In: Tarzan e lo stregone (alle 20.15-22.45) (L. 500)
Metropolitan: Marinai a terra, con M. Rooney (alle 16.30-18.20-20.20-22.45)
Mignon: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Moderno: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Moderno Saletta: La Saga dei Forsyte, con G. Garson
New York: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Parioli: Rassegna film di successo: La ragazza del peccato, con B. Bardot
Paris: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (inizio alle 15.30 ult. 22.15)
Plaza: L'uomo del risciò, con T. Mifune
Quattro Fontane: La legge del vizio, con S. Gabel (inizio alle 16, ult. 22.15)
Quirinetta: Europa di notte (alle 16.30-18.20-20.25-22.50) (L. 500)
Rivoli: Carmen Jones con H. Belafonte (alle 16.30 - 18.15 - 20.25-22.50) (L. 800)
Roxy: L'amante pura, con Romy Schneider (alle 16.15-18.25-20.30-22.15)
Salone Margherita: Birra ghiacciata ad Alessandria con John Mills
Smeraldo: La Saga dei Forsythe, con G. Garson
Splendore: Policarpo (ufficiale di scrittura) con R. Rascel
Supercinema: Marinai a terra, con M. Rooney (alle 16.30-18.20-20.20-22.15)
Trevi: La ragazza di Berlino, con N. Tiller (alle 16.17.30-20.22.15)
Vigna Clara: Le tentazioni del signor Smith (alle 16)

SECONDE VISIONI

Africa: Tavole separate, con Rita Hayworth
Airone: Il ballo asciutto, con J. Lewis
Alce: Cenerentola, di W. Disney
Alcyone: L'albero degli impiccati con G. Cooper
Ambasciatori: La valle delle mille colline, con B. Lee
Appio: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Ariel: Un pugno di polvere, con G. Cooper
Arlecchino: Le avventure di braccio di ferro
Astoria: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger
Astra: Charlot pericolo pubblico n. 1, con C. Chaplin
Atlante: Il grande paese, con G. Peck
Atlantic: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor
Aureo: Poveri milionari, con M. Arena
Ausonia: La valle delle mille colline, con B. Lee
Avana: Il viaggio, con D. Kerr
Avila: Riposo
Belsito: Il vecchio e il mare, con S. Tracy
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: La conquista del West, con J. Chandler
Bologna: L'albero degli impiccati, con G. Cooper
Brancaccio: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Bristol: Calypso, con Cy Grant
Broadway: Calypso, con C. Grant
California: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot
Cinestar: Il re della prateria, con D. Murray
Capannelle: Riposo
Casalotti: Riposo
Cola di Rienzo: Le donne sono deboli, con P. Petit
Delle Maschere: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Delle Terrazze: Vento di passione, con J. Chandler
Delle Vittorie: Doppio gioco (Criss Cross), con B. Lancaster
Del Vascello: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Diana: Peccatori in blue - jeans con P. Petit
Eden: L'albero degli impiccati con G. Cooper
Espero: L'uomo senza paura, con K. Douglas
Excelsior: La signora mia zia, con R. Russell
Foglìano: La Maja desnuda, con A. Gardner
Garbatella: Il ballo asciutto, con J. Lewis
Gardencine: Le avventure di braccio di ferro
Giulio Cesare: Delitto in tuta nera
Golden: La conquista del West con J. Chandler
Induno: Come sposare una figlia con K. Kendall
Italia: Marie Octobre, con Danielle Darrieux
La Fenice: La città prigioniera
Mondial: Le avventure di braccio di ferro
Nuovo: Peccatori in blue - jeans, con P. Petit
Olimpico: Bonjour tristesse, con D. Niven
Palestrina: Marie Octobre, con D. Darrieux
Quirinale: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger
Rex: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Rialto: Il silenzio è d'oro
Ritz: La valle delle mille colline, con B. Lee
Savoia: Le avventure di braccio di ferro
Splendid: Il nemico di mia moglie, con M. Mastroianni
Stadium: Il ballo asciutto, con J. Lewis
Tirreno: Poveri milionari, con M. Arena
Trieste: I tartassati, con Totò
Ulisse: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Ventuno Aprile: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit
Verbano: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Vittoria: Ultima notte a Warlock

TERZE VISIONI

Adriacine: I veli di Bagdad
Alba: Dove la terra scotta, con R. Scott
Aniene: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Apollo: La signora mia zia, con R. Russell
Aquila: Primo amore, con Carla Gravina
Arenula: I rapinatori del Passo, con G. Macready e Bellezze a Capri
Augustus: Cavalca vaquero, con A. Gardner
Aurelio: I giovani leoni, con M. Brando
Aurora: Capitan Fuoco, con Rossana Rory
Ausonio: Nella città l'inferno
Boito: Bravados, con G. Peck
Boston: L'amore nasce a Roma
Cassio: Il vendicatore
Castello: Adorabili e bugiarde
Centrale: I migliori anni della nostra vita, con D. Andrews
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Totò nella luna
Colombo: Riposo
Colonna: La rosa tatuata, con A. Magnani
Colosseo: La fiamma e la carne
Columbus: Riposo
Corallo: I ragazzi dei Parioli, con V. Moriconi
Crisogono: Cacio... amore e fantasia
Cristallo: Mio zio, con J. Tati
Degli Scipioni: La regina di Navarra
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Delle Mimose: La spada del Montreal
Diamante: Prepotenti più di prima, con M. Riva
Doria: I diavoli verdi di Montecassino
Due Allori: Resurrezione, con M. Bru
Due Macelli: Riposo
Edelweiss: Resurrezione, con M. Bru
Esperia: Poveri milionari, con M. Arena
Euclide: Riposo
Farnese: Congiura al castello
Farnesina: Riposo
Faro: L'amore nasce a Roma, con J. Corey
Hollywood: Tavole separate.
Impero: Peccatori in blue-jeans
Iris: L'amico del giaguaro, con W. Chiari
Ionio: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Leocine: Femmina, con B. Bardot
Livorno: Riposo
Marconi: Io e il colonnello, con D. Kaye
Massimo: Yankee Pascià, con J. Chandler
Mazzini: I diavoli verdi di Montecassino
Nascè: Riposo
Niagara: La Maja Desnuda, con A. Gardner
Nomentano: Riposo
Novocine: Prepotenti più di prima, con M. Riva
Odeon: Lungo il fiume rosso
Olympia: Io e il colonnello, con D. Kaye
Oriente: La via dei giganti, con B. Stanwck
Orione: Riposo
Ottaviano: Un condannato a morte è fuggito
Ottavilla: Riposo
Palazzo: Prepotenti più di prima,
Pax: Riposo
Planetario: El Hakim, con Nadia Tiller
Platino: Il grande paese, con G. Peck
Preneste: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot
Prima Porta: Il nudo e il morto,
Pio X: Don Camillo e l'on. Peppone, con Fernandel
Puccini: Tom e Jerry al 3 round (cartoni animati)
Quiriti: I miserabili, con J. Gabin
Radio: Riposo
Regilla: Riposo
Riposo: Riposo
Rubino: Operazione segreta, con M. Van Doren
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Tre soldi nella fontana, con D. Mc Guire
Sala Sessoriana: Il robot e lo sputnik
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: I peccatori di Peyton, con L. Turner
Sala Vignoli: La canzone del destino, con L. Tajoli
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Fuoco sullo Yongtsè
Silver Cine: Il 7 viaggio di Sinbad, con K. Grant
Sultano: Calypso, con Cy Grant
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Il vendicatore nero
Triano: La Maja Desnuda, con A. Gardner
Tuscolo: Destinazione Parigi, con Gene Kelly
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

ARENE

Chiarastella: Serenata per 16 bionde, con C. Villa
Esedra: Il prigioniero di Zenda,
Felix: La via dei giganti, con B. Lancaster
Laurentina: Pistole puntate, con R. Roman
Lucciola: Primo amore, con Carla Gravina
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Tre straniere a Roma,
Pineta: Il vendicatore, con Rossana Schiaffino
Portuense: Quel treno per Yuma,
Prenestina: Giuditta e Oloferne,
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Fuoco sullo Yangtsè
Virtus: Riposo
Venus: Tempo di vivere, con J. Gavin

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola Di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Cinestar, Delle Vittorie, Drive In, Europa, Elvio, Fogliano, Galleria, Italia, Imperiale, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Vigna Clara. — TEATRI: Delle Muse, Millimetro, Nuovo Chalet, Pirandello, Satiri, Sistina.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- « Mare di sabbia » (*) al Barberini
- « Europa di notte » (*) al Quirinetta
- « Carmen Jones » (*) al Rivoli
- « Policarpo » (*) allo Splendore
- « Birra ghiacciata ad Alessandria » (*) al Salone Margherita
- « La ragazza del peccato » (**) al Parioli
- « Una strega in paradiso » (*) all'Alhambra
- « Tavole separate » (*) all'Africa, Hollywood
- « Un pugno di polvere » (*) all'Ariel
- « Le avventure di Braccio di ferro » (*) all'Arlecchino, Garden, Mondial, Savoia
- « Charlot pericolo pubblico » (**) all'Astra
- « Il vecchio e il mare » (**) al Belsito
- « Il re della prateria » (*) al Cinestar
- « Peccatori in blue-jeans » (**) al Diana, XXI Aprile, Nuovo, Impero
- « La signora mia zia » (*) all'Excelsior, Apollo
- « Il silenzio è d'oro » (***) al Rialto
- « Nella città l'inferno » (**) all'Ausonio
- « I migliori anni della nostra vita » (***) al Centrale
- « Mio zio » (***) al Cristallo
- « Io e il colonnello » (**) al Marconi, Olympia
- « Un condannato a morte è fuggito » (****) allo Ottaviano

AVVISI ECONOMICI

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche « Olivetti » 000 mensili Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

11) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30

UISP - CET. - Casa per Ferie A. Belloni MAEN di Valtournanche (Aosta) Metri 1.200. Ai piedi del maestoso Cervino. Turni liberi dal 5 luglio al 30 agosto. Retta giornaliera L. 1.100. Per informazioni rivolgersi presso la Direzione della CASA PER FERIE A. BELLONI via Corte d'appello n. 12 Casale Monferrato (AL) S 12131-M

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio medico ... ESQUILINO ... DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI ... SANGUE VENEREE PELLE ...

Aut. Com. n. 37000 del 29-6-1958